



## A tutto il personale dell'Area Comparto

### NOTA INFORMATIVA SULLE PROGRESSIONI ORIZZONTALI ANNO 2017

Nel corso del 2017, dopo una trattativa lunga e complessa, è stato sottoscritto con le OO.SS. un accordo integrativo aziendale (pubblicato sul sito web aziendale e sull'angolo del dipendente) nel quale, tra le altre cose, sono definiti:

- le risorse economiche stanziare per finanziare le progressioni orizzontali, distinte per personale dipendente della ex ULSS n. 3 e della ex ULSS n. 4;
- i criteri per la costruzione della graduatoria.

Tale **accordo è stato sottoscritto da tutte le rappresentanze sindacali**.

La trattativa è risultata particolarmente complessa in quanto, dopo la fusione tra le ex ULSS 3 e 4, le due rappresentanze sindacali presenti al tavolo venivano da situazioni, esperienze e percorsi molto differenti.

L'Amministrazione si è trovata spesso di fronte a posizioni e istanze molto variegata, a volte anche in antitesi tra loro, che hanno reso difficile trovare una soluzione che conciliasse tutte le esigenze.

L'accordo che ne è risultato è quindi il frutto di molte "mediazioni" e, va sottolineato, spesso con l'accoglimento da parte dell'Amministrazione di posizioni sindacali non interamente condivise, che però nel complesso si ritiene abbiano prodotto una più che soddisfacente soluzione ai problemi sollevati dalle parti in gioco, come testimonia il fatto che alla fine tutte le rappresentanze sindacali hanno sottoscritto il documento.

In questo senso va dato atto che tutte le parti, dall'Amministrazione alle singole Sigle fino alle RSU, hanno dimostrato un grande senso di responsabilità nei confronti dei lavoratori; ponendo la priorità sulla ricerca di un accordo, magari cedendo su qualche posizione, piuttosto che rischiare di non portare a casa nulla facendo perdere ai dipendenti importanti opportunità di applicazione di istituti contrattuali come le progressioni orizzontali.

Per questo accordo non si può quindi certo parlare di vincitori e vinti (come qualche sigla ha inopportuno cercato di far passare), tutti hanno partecipato alla trattativa e ciascuno ha visto accolte parte delle sue richieste, in un risultato che mantiene una consistenza.

Ciò premesso, l'Amministrazione ha quindi dato attuazione ai criteri definiti nell'accordo predisponendo l'atto deliberativo di approvazione delle graduatorie per l'attribuzione delle fasce orizzontali; operazione questa da effettuare assolutamente entro fine anno, per poter garantire l'erogazione delle fasce con valenza economica dal 01/01/2017.

Alla deliberazione (atto formale) è seguita la procedura interna di pubblicazione della graduatoria completa sull'angolo del dipendente, fase questa che ha richiesto qualche giorno a causa di approfondimenti giuridici richiesti agli uffici, relativamente all'opportunità o meno di esplicitare nella graduatoria anche i punteggi

delle valutazioni individuali, elemento quest'ultimo che in quanto dato personale sarebbe stato in contrasto con le indicazioni date dal garante della privacy.

Per quanto riguarda invece i termini dati per la presentazione dei ricorsi (precisato che non di ricorsi amministrativi si sta parlando, per i quali i termini di presentazione sono stabiliti dalla legge e non possono essere derogati), gli stessi erano stati volutamente limitati a 10 giorni in quanto ciò avrebbe permesso all'ufficio personale di procedere con la liquidazione delle fasce al personale in graduatoria già con il mese di gennaio 2018.

Come si vede l'azione dell'Amministrazione è stata improntata unicamente ad adempiere all'accordo sottoscritto entro i termini concordati e a cercare di accelerare il più possibile l'iter di liquidazione delle competenze, permettendo alla maggior parte di chi aveva diritto di vedersi accreditati, già con lo stipendio di gennaio, gli arretrati derivanti dall'attribuzione della fascia.

Spiace purtroppo constatare che malgrado agli accordi sottoscritti, alcune sigle sindacali, senza attendere la pubblicazione interna della graduatoria completa, hanno avviato una campagna di disinformazione nei confronti dei lavoratori, dissociandosi in alcuni casi anche da un accordo che ben conoscevano dato che lo hanno sottoscritto; campagna che è sfociata fino a ipotizzare comportamenti illegittimi da parte dell'Amministrazione. Per non parlare poi del passaparola effettuato da alcuni rappresentanti sindacali tra i lavoratori iscritti, invitandoli a presentare ricorso contro la graduatoria e contro criteri che essi stessi avevano accettato.

**L'accusa di mancata trasparenza altro non è che l'attenzione da parte dell'Amministrazione a non divulgare dati personali che riguardano il singolo dipendente, fermo restando che è diritto di ogni dipendente chiedere ed avere tutte le informazioni e spiegazioni che desidera sulla graduatoria.**

Le motivazioni di tale agire non trovano alcun fondamento in presunte volontà di non dare trasparenza a quanto fatto (si ribadisce in attuazione di quanto scritto nell'accordo condiviso da tutte le parti e reso pubblico) e portano soltanto ulteriore incertezza e confusione. A conferma di quanto sopra esposto, la graduatoria completa è stata pubblicata nell'angolo del dipendente, inviata a tutte le OO.SS. ed il termine dei 10 giorni è stato allungato di altri 30.

Il risultato di detta mobilitazione sindacale è stato, di fatto, quello di impedire la possibilità di erogare le progressioni economiche orizzontali spettanti agli aventi diritto già con il mese di gennaio.

Conseguentemente l'Amministrazione, trascorso il termine dei 30 gg. (dopo quindi il 27 gennaio 2018) provvederà a prendere in considerazione tutte le richieste di ricorso pervenute e ad integrare, laddove se ne rendesse necessario sulla base delle risultanze, la graduatoria pubblicata.

LA DIREZIONE AZIENDALE